



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 luglio 2022  
(OR. en)

11447/22

**LIMITE**

**CORLX 691  
CFSP/PESC 1007  
COEST 581  
FIN 828**

#### **ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI**

---

Oggetto: DECISIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

---

**DECISIONE (PESC) 2022/... DEL CONSIGLIO**

del ...

**che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 17 marzo 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/145/PESC<sup>1</sup>.
- (2) L'Unione continua a sostenere senza riserve la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina.
- (3) Alla luce della gravità della situazione, il Consiglio ritiene che 48 persone e 9 entità responsabili di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina debbano essere aggiunte all'elenco delle persone, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive che figura nell'allegato della decisione 2014/145/PESC.
- (4) È inoltre opportuno introdurre un'ulteriore deroga al congelamento di beni e al divieto di mettere fondi e risorse economiche a disposizione di persone ed entità designate per permettere la prevenzione o mitigazione urgente di un evento che potrebbe avere conseguenze gravi e rilevanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone o sull'ambiente.
- (5) Data la determinazione dell'Unione di evitare e combattere in tutto il mondo l'insicurezza alimentare e al fine di evitare interruzioni nei canali di pagamento dei prodotti agricoli, è altresì opportuno introdurre una deroga al congelamento dei beni e al divieto di mettere fondi e risorse economiche a disposizione di banche designate.

---

<sup>1</sup> Decisione 2014/145/PESC del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (GU L 78 del 17.3.2014, pag. 16).

- (6) È altresì opportuno introdurre una deroga al congelamento dei beni e al divieto di mettere fondi e risorse economiche a disposizione per la liquidazione ordinata di operazioni, compresi i rapporti bancari di corrispondenza, con una banca designata.
- (7) È necessaria un'ulteriore azione dell'Unione per attuare determinate misure.
- (8) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione 2014/145/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

## Articolo 1

La decisione 2014/145/PESC è così modificata:

1) l'articolo 2 è così modificato:

a) al paragrafo 10, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

"a) i fondi o le risorse economiche sono necessari per la vendita e il trasferimento entro il 31 dicembre 2022, o entro sei mesi dalla data di designazione nell'allegato, se posteriore, dei diritti di proprietà su una persona giuridica, un'entità o un organismo stabiliti nell'Unione, laddove tali diritti di proprietà sono direttamente o indirettamente detenuti da una persona fisica o giuridica, da un'entità o da un organismo elencati nell'allegato; e";

b) sono aggiunti i paragrafi seguenti:

"14. In deroga ai paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare lo svincolo di taluni fondi o risorse economiche congelati appartenenti all'entità di cui alla voce numero 108 alla rubrica "Entità" dell'allegato o la messa a disposizione di tale entità di taluni fondi o risorse economiche, alle condizioni che ritengono appropriate e dopo aver accertato che tali fondi o risorse economiche sono necessari per porre termine, entro il *[GU: inserire la data che cade 13 mesi dopo l'entrata in vigore della presente decisione]*, a operazioni, contratti o altri accordi, compresi i rapporti bancari di corrispondenza, conclusi con tale entità prima del *[GU: inserire la data di entrata in vigore della presente decisione]*.

15. In deroga ai paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate, lo svincolo di taluni fondi o risorse economiche congelati o la messa a disposizione dell'entità inserita in elenco alla voce 108 sotto la rubrica "Entità" dell'allegato di taluni fondi o risorse economiche, dopo aver accertato che tali fondi o risorse economiche sono necessari per completare entro il 31 ottobre 2022 una vendita e un trasferimento in corso di diritti di proprietà direttamente o indirettamente detenuti da tale entità in una persona giuridica, un'entità o un organismo stabiliti nell'Unione.
16. In deroga ai paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate, lo svincolo di determinate risorse economiche congelate dopo aver stabilito che:
- a) lo svincolo di tali risorse economiche è necessario per permettere la prevenzione o mitigazione urgente di un evento che potrebbe avere conseguenze gravi e rilevanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone o sull'ambiente; e
  - b) i proventi risultanti dallo svincolo di tali risorse economiche sono congelati.

Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione di qualsiasi autorizzazione rilasciata a norma del presente paragrafo entro due settimane dall'autorizzazione.

17. In deroga ai paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare lo svincolo di taluni fondi o risorse economiche congelati appartenenti alle entità di cui alle voci numero 53, 54, 55, 79, 80, 81, 82 e 108 di cui alla rubrica "Entità" dell'allegato o la messa a disposizione di tali entità di taluni fondi o risorse economiche, alle condizioni che ritengono appropriate e dopo aver accertato che tali fondi o risorse economiche sono necessari per l'acquisto, l'importazione o il trasporto di prodotti agricoli e alimentari, compresi il frumento e i fertilizzanti. Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione di qualsiasi autorizzazione rilasciata a norma del presente paragrafo entro due settimane dall'autorizzazione.";

2) le persone e le entità elencate nell'allegato della presente decisione sono aggiunte all'elenco riportato nell'allegato della decisione 2014/145/PESC.

*Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles,

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

---

**ALLEGATO**

Le persone e le entità seguenti sono aggiunte all'elenco delle persone, delle entità e degli organismi riportato nell'allegato della decisione 2014/145/PESC:

**Persone**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
"1182.	Adam Sultanovich DELIMKHANOV (Адам Султанович ДЕЛИМХАНОВ)	Data di nascita: 25.9.1969 Luogo di nascita: Benoy, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Membro della Duma di Stato della Federazione russa dal 19 settembre 2021, primo vicepresidente della Commissione per la sicurezza e la lotta contro la corruzione.  Responsabile di aver insediato forze cecene nella regione del Donbas dal marzo 2022 e di aver guidato l'assedio della città di Mariupol nel marzo 2022. È stato personalmente coinvolto nella preparazione degli attacchi dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Per tali azioni il 26 aprile 2022 è stato insignito del titolo "Eroe della Federazione russa" tramite decreto del presidente della Federazione russa.  In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1183.	Sharip Sultanovich DELIMKHANOV (Шарип Султанович ДЕЛИМХАНОВ)	Data di nascita: 23.4.1980 Luogo di nascita: Dzhalka, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Comandante della sezione cecena della guardia nazionale della Federazione russa. Responsabile di aver comandato le forze cecene durante la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, anche nelle regioni di Kiev e del Donbas. In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1184.	Alibek Sultanovich DELIMKHANOV  (Алибек Султанович ДЕЛИМХАНОВ)	Data di nascita: 16.10.1974  Luogo di nascita: Dzhalka, Federazione russa  Cittadinanza: russa  Sesso: maschile	Vicecomandante della sezione cecena della guardia nazionale della Federazione russa.  Responsabile di aver comandato le forze cecene durante la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, anche nelle regioni di Kiev e del Donbas.  In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1185.	Viktor Nikolayevich STRIGUNOV (Виктор Николаевич СТРИГУНОВ)	Data di nascita: 27.10.1958  Luogo di nascita: Dubovoye, Federazione russa  Cittadinanza: russa  Sesso: maschile	Primo vicedirettore del servizio federale della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) – comandante in capo della Rosgvardia.  Unità della Rosgvardia sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.  In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1186.	Oleg Anatolyevich PLOKHOI (Олег Анатольевич ПЛОХОЙ)	Data di nascita: 4.12.1968 Luogo di nascita: Kiev, Ucraina Cittadinanza: russa Sesso: maschile	<p>Sottosegretario di Stato, vicedirettore del servizio federale della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) – comandante in capo della Rosgvardia.</p> <p>Unità della Rosgvardia sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.</p> <p>In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1187.	Yuriy Viktorovich YASHIN (Юрий Викторович ЯШИН)	Data di nascita: 11.3.1967 Luogo di nascita: Mednogorsk, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Capo di Stato maggiore della difesa delle truppe della guardia nazionale della Federazione russa, vicedirettore del servizio federale delle truppe della guardia nazionale della Federazione russa – comandante in capo delle truppe della guardia nazionale della Federazione russa.  Unità della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.  In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1188.	Igor Anatolyevich ILYASH (Игорь Анатольевич ИЛЪЯШ)	Data di nascita: 5.10.1967 Luogo di nascita: Odessa, Ucraina Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vicedirettore del servizio federale della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) – comandante in capo della Rosgvardia guardia nazionale della Federazione russa.  Unità della Rosgvardia sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.  In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1189.	Sergei Anatolyevich LEBEDEV (Сергей Анатольевич ЛЕБЕДЕВ)	Data di nascita: 10.1.1966 Luogo di nascita: Astrakhan, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vicedirettore del servizio federale della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) – comandante in capo della Rosgvardia.  Unità della Rosgvardia sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.  In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1190.	Alexey Mikhailovich KUZMENKOV (Алексей Михайлович КУЗЬМЕНКОВ)	Data di nascita: 10.6.1971 Luogo di nascita: Horlivka, Ucraina Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vicedirettore del servizio federale della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) – comandante in capo della Rosgvardia.  Unità della Rosgvardia sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.  In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1191.	Alexey Stepanovich BEZZUBIKOV (Алексей Степанович БЕЗЗУБИКОВ)	Data di nascita: 5.7.1965 Luogo di nascita: Mosca, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vicedirettore del servizio federale della guardia nazionale della Federazione russa (Rosgvardia) – comandante in capo della Rosgvardia.  Unità della Rosgvardia sono state inviate nelle zone sotto il controllo delle autorità russe, quali Kherson, Henichesk, Berdyansk e alcune zone di Mariupol, al fine di reprimere le proteste della popolazione locale. Hanno partecipato inoltre a uccisioni, stupri e torture ai danni della popolazione civile a Bucha, in Ucraina. Membri della Rosgvardia hanno arrestato i cittadini filo-ucraini e istituito un'amministrazione di polizia e militare.  In tale veste è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1192.	<p>Yevgeniy Vitalievich BALYTSKIY</p> <p>(russo: Евгений Витальевич БАЛИЦКИЙ)</p> <p>(alias Yevhen Vitaliiiovych BALYTSKIY)</p> <p>(ucraino: Євген Віталійович БАЛИЦЬКИЙ)</p>	<p>Data di nascita: 10.12.1969</p> <p>Luogo di nascita: Melitopol, Ucraina</p> <p>Cittadinanza: ucraina</p> <p>Sesso: maschile</p>	<p>Yevgeniy Balytskyi ha cooperato con le autorità russe nella città ucraina di Melitopol. Ha sostenuto la nomina di Galina Danilchenko a sindaco di Melitopol a seguito del rapimento del sindaco legittimo.</p> <p>Il 9 aprile 2022 le autorità russe hanno nominato Yevgeniy Balytskyi come cosiddetto governatore della regione di Zaporizhzhia in Ucraina. Si è espresso a favore dell'integrazione della regione di Zaporizhzhia nella Federazione russa.</p> <p>In tale veste, e tramite le sue azioni, è pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1193.	Konstantin Vladimirovich IVASHCHENKO (russo: Константин Владимирович ИВАЩЕНКО; ucraino: Костянтин Володимирович ІВАЩЕНКО)	Data di nascita: 3.10.1963 Luogo di nascita: Mariupol, Ucraina Cittadinanza: ucraina Sesso: maschile	Dopo la conquista della città di Mariupol da parte delle forze armate russe, il cosiddetto "capo della Repubblica popolare di Donetsk" Denis Pushilin ha nominato Konstantin Ivashchenko sindaco di Mariupol il 6 aprile 2022.  In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	
1194.	Aleksandr Yurievych KOBETS (russo: Александр Юрьевич КОБЕЦ) Oleksandr Yuriyovych KOBETS (ucraino: Олександр Юрійович КОБЕЦЬ)	Data di nascita: 27.9.1959 Cittadinanza: ucraina Sesso: maschile	Cosiddetto sindaco della città di Kherson dal 26 aprile 2022, insediato dalle autorità russe.  In tale veste ha pertanto sostenuto e promosso politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1195.	Vladimir Valeryevich ROGOV (russo: Владимир Валерьевич РОГОВ) Volodimir Valeryovich ROGOV (ucraino: Володимир Валерійович РОГОВ)	Data di nascita: 1.12.1976 Luogo di nascita: Zaporozhzhia, Ucraina Cittadinanza: ucraina Sesso: maschile	Cosiddetto rappresentante del consiglio principale dell'amministrazione militare-civile della regione di Zaporozhzhia. Si è espresso contro le autorità ucraine e a favore del fatto che la regione di Zaporozhzhia diventi parte della Federazione russa. Ha anche agevolato il rilascio di passaporti russi nella città di Melitopol.  In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1196.	Alexandr Fedorovich SAULENKO (russo: Александр Федорович САУЛЕНКО) Oleksandr Fedorovich SAULENKO (ucraino: Олександр Федорович САУЛЕНКО)	Data di nascita: 9.5.1962 Luogo di nascita: Novopetrivka, Ucraina Cittadinanza: ucraina Sesso: maschile	Cosiddetto capo dell'amministrazione provvisoria di Berdyansk e della regione di Berdyansk. Ha sostenuto il passaggio del controllo e dell'amministrazione della regione di Berdyansk dall'Ucraina alla Federazione russa.  In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	
1197.	Andrei Vladimirovich SHEVCHIK (russo: Андрей Владимирович ШЕВЧИК)	Data di nascita: 17.6.1973 Luogo di nascita: Zheleznogorsk (in precedenza Krasnoyarsk-26), Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Cosiddetto sindaco di Enerhodar. Ha organizzato la creazione, il 27 marzo 2022, di un "consiglio di auto-organizzazione" della città di Enerhodar, non sostenuto dalle autorità ucraine.  In tale veste è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1198.	Oleg KRYUCHKOV (Олег КРЮЧКОВ)	Sesso: maschile	<p>Oleg Kryuchkov è il portavoce dell'autorità di occupazione russa in Crimea e consigliere del capo della Crimea. Nelle sue dichiarazioni pubbliche ha confermato il furto di cereali a danno dello Stato ucraino e degli agricoltori ucraini nei territori occupati dalla Russia, ha confermato la russificazione delle scuole ucraine nei territori occupati e ha dichiarato che la Russia prevede di anettere i territori occupati nel sud dell'Ucraina.</p> <p>È pertanto responsabile di azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, e sostiene tali azioni o politiche.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1199.	Sergei Borissovich KOROLEV  (Сергей Борисович КОРОЛЕВ)	Data di nascita: 9.11.1952 o 25.7.1952  Sesso: maschile	<p>Sergei Borissovich Korolev è il primo vicedirettore dell'FSB russo dal febbraio 2021. Secondo quanto riportato, sarebbe strettamente associato al direttore dell'FSB Alexander Bortnikov e agli uomini d'affari Arkadii e Boris Rotenberg. È indicato come possibile sostituto di Bortnikov nella posizione di capo dell'FSB. Ufficiale di carriera presso l'FSB, vi presta servizio dagli anni 2000; in precedenza è stato direttore del servizio per la sicurezza economica dell'FSB. Nel 2021 Vladimir Putin gli ha conferito il grado di generale dell'esercito, un riconoscimento distintivo di grado elevato. Pertanto, sostiene i decisori russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale, e trae da essi vantaggio.</p> <p>L'FSB è uno dei servizi di intelligence che hanno fornito a Vladimir Putin informazioni di intelligence prima dell'inizio dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina il 24 febbraio 2022. Sergei Borissovich Korolev è pertanto responsabile di azioni che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1200.	Stanislav Sergeyevich CHEMEZOV (Станислав Сергеевич ЧЕМЕЗОВ)	Data di nascita: 1973 Luogo di nascita: Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Stanislav Sergeyevich Chemezov è figlio di Sergei Chemezov, membro del Consiglio supremo di "Russia Unita" e presidente della conglomerata Rostec, la maggior società manifatturiera russa nel settore industriale e della difesa, controllata dallo Stato. Stanislav Chemezov possedeva una società offshore denominata Erlinglow Ltd, che traeva vantaggio dalla costruzione di una superstrada nazionale di fibra ottica da 550 milioni di USD da parte di Rostec. Inoltre, è coproprietario di diverse società offshore con Maya Bolotova, la figlia di Nikolay Tokarev, tra le quali Irvin-2, cui sono stati aggiudicati contratti per 8 miliardi di rubli. In cambio, la famiglia Tokarev ha permesso alla famiglia Chemezov di ridurre il bilancio di Transneft. Stanislav Chemezov possiede inoltre la società Independent Insurance Group, che gestisce grandi contratti di assicurazione nel settore della difesa, compresi i contratti della conglomerata del settore della difesa Rostec, di cui suo padre Sergei Chemezov è amministratore delegato. Stanislav Chemezov è pertanto una persona fisica associata a una persona inserita nell'elenco.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1201.	<p>Maya Nikolaevna BOLOTOVA (nata TOKAREVA)</p> <p>alias Maiya/Маууа/Maija/Maja Nikolaevna</p> <p>BOLOTOVA (Майя Николаевна БОЛОТОВА (ТОКАРЕВА))</p>	<p>Data di nascita: 18.1.1975</p> <p>Luogo di nascita: Karaganda, Kazakhstan</p> <p>Cittadinanza: russa</p> <p>Sesso: femminile</p>	<p>Maya Bolotova (nata Tokareva) è figlia di Nikolay Tokarev, l'amministratore delegato di Transneft, una delle principali società russe nel settore del petrolio e del gas. Maya Bolotova e il suo ex marito Andrei Bolotov sono proprietari di immobili di lusso a Mosca, in Lettonia e in Croazia, di un valore superiore a 50 milioni di USD, che possono essere collegati a Nikolay Tokarev. Ha anche legami con la società Ronin, che gestisce il fondo pensione per Transneft. Quando ha presentato domanda di cittadinanza cipriota, ha indicato l'indirizzo della Ronin come il proprio indirizzo. Inoltre, a Maya Bolotova sono stati aggiudicati contratti statali per un valore di 8 miliardi di rubli attraverso la società Irvin-2, di cui è proprietaria insieme a Stanislav Chemezov, figlio dell'amministratore delegato di Rostec Sergei Chemezov. Maya Bolotova è pertanto una persona fisica associata a persone inserite nell'elenco, vale a dire suo padre Nikolay Tokarev e Stanislav Chemezov.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1202.	Pavel EZOUBOV (Павел ЕЗУБОВ))	Data di nascita: agosto 1975 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Pavel Ezoubov è cugino di Oleg Deripaska, proprietario della conglomerata industriale Russian Machines, che comprende Military Industrial Company, uno dei principali fornitori di armi e materiale militare alle forze armate russe. Oleg Deripaska ha trasferito al cugino Pavel Ezoubov grandi attività, tra cui vari immobili in Francia, attraverso una holding di proprietà di Ezoubov, un albergo a Lech, in Austria, attraverso la holding Gost Hotel Management LLC basata in Russia e di proprietà di Ezoubov, e il controllo della società Terra Limited. Ezoubov controlla inoltre Hestia International LLC, la società che possiede un immobile di lusso a Washington DC collegato a Oleg Deripaska. Pavel Ezoubov è pertanto una persona fisica associata a una persona inserita in elenco, responsabile di sostenere o realizzare azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1203.	Alexander Sergeyevich ZALDOSTANOV (Александр Сергеевич ЗАЛДОСТАНОВ) alias "il Chirurgo" (Хирург)	Data di nascita: 19.1.1963 Luogo di nascita: Kropyvnytskyi, Crimea, Ucraina Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Alexander Zaldostanov è leader e fondatore del club motociclistico nazionalista Nightwolves MC. Data la sua posizione di leader del Nightwolves MC, Alexander Zaldostanov, che ha stretti legami con il presidente russo Vladimir Putin, è una figura pubblica nota e uno dei principali sostenitori del governo russo, che sostiene attivamente la propaganda di Stato russa negando pubblicamente il diritto dell'Ucraina a essere uno Stato, chiedendo la "denazificazione" e la "de-ucrainizzazione" del paese e promuovendo l'idea che l'Ucraina dovrebbe essere parte integrante della Russia. Come leader del Nightwolves MC, Zaldostanov è inoltre responsabile di azioni e attività del gruppo che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Alexander Zaldostanov è il leader del Nightwolves MC, responsabile di aver materialmente sostenuto azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre, è una persona fisica responsabile di azioni o politiche, o che sostiene e realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1204.	Andrey BOBROVSKIY (Андрей БОБРОВСКИЙ)	Data di nascita: 5.1.1982 Luogo di nascita: Minsk, Bielorussia Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Andrey Bobrowskiy è membro del club motociclistico nazionalista Nightwolves MC e leader della sezione "Roads for Victory" del Nightwolves MC. In qualità di leader della sezione "Roads for Victory", Bobrowskiy ha organizzato diversi raduni dei Nightwolves a Berlino, in Polonia e in Russia. Dall'attacco russo nei confronti dell'Ucraina del febbraio 2022, lo scopo dei raduni è sostenere attivamente la guerra russa contro l'Ucraina e negare pubblicamente il diritto dell'Ucraina a essere uno Stato, chiedendo la "denazificazione" del paese e promuovendo l'idea che l'Ucraina dovrebbe essere parte integrante della Russia. Bobrowskiy ha pertanto sostenuto attivamente e pubblicamente la propaganda di Stato russa. Andrey Bobrowskiy è membro del Nightwolves MC, che è responsabile di aver materialmente sostenuto azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre, è una persona fisica responsabile di azioni e politiche, o che sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1205.	Jozef HAMBÁLEK alias Josef HAMBÁLEK (Йозеф ХАМБАЛЕК)	Data di nascita: 14.3.1972 Cittadinanza: slovacca Sesso: maschile	Jozef Hambálek è il presidente della sezione europea del club motociclistico nazionalista Nightwolves MC con sede in Slovacchia. Hambálek, che può essere collegato al presidente russo Vladimir Putin e ad altri rappresentanti del governo russo, è pubblicamente noto per la costruzione della sede europea del Nightwolves MC in una ex base militare in Slovacchia, per la quale ha utilizzato attrezzature militari dismesse, compresi carri armati. Le sue attività in corso, che comprenderebbero la formazione, nelle sue proprietà, di membri dei Nightwolves per il combattimento attivo in Ucraina e la promozione attiva della propaganda filorusa in Europa, possono essere considerate una minaccia di sicurezza per l'Ucraina e l'UE. Pertanto, Jozef Hambálek è una persona fisica che sostiene materialmente o finanziariamente azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1206.	Alexei WEITZ alias Alexei VAYTS alias Aleksey Yevgenevich VEITZ (Алексей ВАЙЦ)	Data di nascita: 7.10.1965 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Alexei Weitz è membro e leader spirituale del club motociclistico nazionalista dei Nightwolves MC e ha stretti legami personali con il leader dei Nightwolves MC Alexander Zaldostanov. È responsabile del collegamento del Nightwolves MC con la chiesa ortodossa russa e della definizione della visione del mondo dei suoi leader. In precedenza è stato l'addetto stampa del Nightwolves MC e svolge funzioni di rappresentanza, per esempio con presentazioni a studenti universitari e interventi ai raduni dei Nightwolves. È anche un esperto del Consiglio per le relazioni interetniche, che dipende dal presidente russo, che ha pubblicamente sostenuto la guerra russa contro l'Ucraina e le violazioni del diritto internazionale ed è responsabile di aver formulato un concetto ufficiale di "nazione russa". Date le sue attività per il Nightwolves MC e il Consiglio per le relazioni interetniche che dipende dal presidente russo, Weitz è una figura chiave della propaganda di Stato russa. Alexei Weitz è membro del Nightwolves MC, che è responsabile di aver materialmente sostenuto azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre, è una persona fisica responsabile di azioni o politiche, o che sostiene e realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1207.	<p>Andrey Removich BELOUSOV</p> <p>alias Andrei Removich BELOUSOV</p> <p>(Андрей Рэмович БЕЛОУСОВ)</p>	<p>Data di nascita: 17.3.1959</p> <p>Cittadinanza: russa</p> <p>Sesso: maschile</p>	<p>Andrey Removich Belousov è il primo vice primo ministro della Federazione russa e si ritiene che sia stato membro della cerchia più ristretta di Putin da molti anni. Svolge un ruolo di spicco nel governo della Federazione russa. Belousov attua la politica economica del governo russo ed è responsabile per la crescita economica della Russia e la stabilizzazione dei mercati russi. Il 25 febbraio 2022 ha partecipato alla riunione al Cremlino e ha chiesto agli oligarchi riuniti di continuare a lavorare con le banche oggetto di sanzioni. Nel marzo 2022 Belousov ha affermato che le società straniere che cessano le loro operazioni e licenziano il personale nel paese saranno giudicate responsabili di fallimento intenzionale, un atto che, a norma del diritto fallimentare russo, implica una responsabilità amministrativa ed eventualmente penale. Ha sostenuto l'annessione della Crimea nel 2014.</p> <p>È pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1208.	<p>Yury Yakovlevich ЧАЙКА</p> <p>alias Yury Yakovlevich СНАУКА; Yuri Yakovlevich ЧАЙКА</p> <p>(Юрий Яковлевич ЧАЙКА)</p>	<p>Data di nascita: 21.5.1951</p> <p>Luogo di nascita: Nikolaevsk-on-Amur, kraj di Khabarovsk, Federazione russa</p> <p>Cittadinanza: russa</p> <p>Sesso: maschile</p>	<p>Yury Yakovlevich Chaika è membro non permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa e rappresentante plenipotenziario del presidente della Federazione russa nel distretto federale del Caucaso settentrionale. È direttamente coinvolto nell'orientamento e nell'attuazione della politica estera aggressiva della Russia.</p> <p>Nell'aprile 2022 Yuri Chaika ha presentato onorificenze statali ai militari che si sono distinti durante la cosiddetta "operazione speciale per denazificare l'Ucraina". Nella riunione del 17 marzo 2022 tenutasi a Pyatigorsk con i rifugiati della cosiddetta Repubblica popolare di Donetsk, ha giustificato la guerra della Russia contro l'Ucraina e ha dichiarato che le autorità ucraine hanno commesso un genocidio in Ucraina.</p> <p>Da molti anni Yuri Chaika è uno dei più stretti associati di Vladimir Putin e un servo obbediente del regime al potere. Yuri Chaika e la sua famiglia hanno beneficiato personalmente del loro stretto legame con il regime di Putin.</p> <p>È pertanto responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1209.	Alexander Anatolievich MAKSIMTSEV (Александр Анатольевич МАКСИМЦЕВ)	Data di nascita: 20.8.1963 Luogo di nascita: Tokmak, RSS Kirghizistan, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Alexander Maksimtsev è un leader militare russo e un vicecomandante in capo delle forze aerospaziali per l'attività politica militare. Le forze aerospaziali russe hanno compiuto attacchi contro obiettivi sia militari che civili in Ucraina. Poiché Alexander Maksimtsev è vicecomandante in capo, è responsabile delle azioni di questa unità. Alexander Maksimtsev è pertanto responsabile di azioni, o sostiene e realizza dette azioni, che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	
1210.	Maria Alexeyevna LVOVA-BELOVA (Мария Алексеевна ЛВОВА-БЕЛОВА)	Data di nascita: 25.10.1984 Luogo di nascita: Penza, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Maria Alexeyevna Lvova-Belova è commissaria presidenziale per i diritti dei minori e ha avviato la semplificazione della procedura per la concessione della cittadinanza ai bambini orfani in Ucraina. È una delle persone più coinvolte nel trasporto illegale di bambini ucraini verso la Russia e nella loro adozione da parte di famiglie russe. Le azioni di Maria Alexeyevna Lvova-Belova violano i diritti dei minori ucraini nonché il diritto e l'ordine amministrativo ucraini; è pertanto responsabile di azioni e politiche, o sostiene e realizza dette azioni o politiche, che compromettono la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1211.	Yuri Nikolaevich GREKHOV (Юрий Николаевич ГРЕХОВ)	Data di nascita: 15.10.1962 Luogo di nascita: Gorky, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Yuri Nikolaevich Grekhov è comandante militare russo, colonnello generale, vicecomandante in capo delle forze aerospaziali russe. Le forze aerospaziali russe hanno compiuto attacchi contro obiettivi sia militari che civili in Ucraina. In qualità di vicecomandante in capo delle forze aerospaziali russe, comanda le truppe di difesa aerea e missilistica ed è pertanto responsabile di sostenere e realizzare azioni che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	
1212.	Zabit Sabirovich KHEIRBEKOV (Забит Сабирович ХЕИРБЕКОВ)	Data di nascita: 5.6.1968 Luogo di nascita: regione del Kusar, RSS Azerbaigian, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Zabit Kheirbekov è tenente generale delle forze aerospaziali russe, vicecomandante in capo delle forze aerospaziali russe per la logistica. Le forze aerospaziali russe hanno compiuto attacchi contro obiettivi sia militari che civili in Ucraina. Zabit Kheirbekov è pertanto responsabile di azioni, o sostiene e realizza dette azioni, che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1213.	Andrey Anatolyevich KOZITSYN (Андрей Анатольевич КОЗИЦЫН)	Data di nascita: 9.6.1960 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Andrey Anatolyevich Kozitsyn è un imprenditore russo di spicco. È cofondatore e amministratore delegato della Ural Mining Metallurgical Company (UMMC/UGMK), uno dei maggiori produttori russi dei principali prodotti di base (tra cui rame, zinco, carbone, oro e argento). È pertanto un imprenditore russo di spicco che opera in settori economici che costituiscono una notevole fonte di reddito per il governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina.	
1214.	Sergey Semyonovich SOBYANIN (Сергей Семёнович СОБЯНИН)	Data di nascita: 21.6.1958 Luogo di nascita: Nyaksimvol, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Sergei Semyonovich Sobyanine è sindaco di Mosca e ha stretti legami con Vladimir Putin. È stato capo dell'amministrazione presidenziale dal 2005 al 2008 ed è stato vice primo ministro russo dal 2008 al 2010 nel secondo governo di Vladimir Putin. È membro del Consiglio di sicurezza Il 1° marzo 2022 Sobyanine ha avvertito che sarebbe stato censurato qualsiasi tentativo e appello da parte di "provocatori" al fine di organizzare proteste di piazza a Mosca. In occasione della manifestazione politica del 18 marzo 2022 "per un mondo senza nazismo", ha espresso esplicitamente il proprio sostegno all'"operazione militare speciale" in Ucraina. Sostiene o realizza pertanto azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1215.	Aleksey Vladimirovich DENISENKO (Алексей Владимирович ДЕНИСЕНКО)	Data di nascita: 9.6.1978 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Aleksey Vladimirovich Denisenko è membro dell'Assemblea legislativa regionale di Chelyabinsk, membro del presidio del consiglio politico regionale, presidente della commissione dell'Assemblea legislativa per la politica edilizia, le politiche abitative e i servizi collettivi e capo del dipartimento per l'interazione con le associazioni pubbliche e il lavoro con i giovani della sezione regionale di Chelyabinsk di "Russia Unita". È inoltre membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita" e giustifica, difende e sostiene apertamente la decisione del presidente Putin di riconoscere la Repubblica popolare di Donetsk e la Repubblica popolare di Luhansk come Stati indipendenti, nonché l'operazione militare speciale che, a suo dire, è un'operazione di imposizione della pace. Denisenko è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, della diffusione della disinformazione e della propaganda filorussa nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1216.	Alexander Nikolaevich BELSKIY (Александр Николаевич БЕЛЬСКИЙ)	Data di nascita: 16.7.1975 Luogo di nascita: Leningrado, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Belskiy è presidente dell'Assemblea legislativa di San Pietroburgo dal 29 settembre 2021 quale membro del partito politico "Russia Unita", allineato al Cremlino. L'Assemblea legislativa è il massimo e unico organo legislativo del potere statale a San Pietroburgo. L'Assemblea è stata istituita ed è disciplinata dal diritto federale e lavora a stretto contatto con il governatore di San Pietroburgo.  In qualità di presidente dell'Assemblea legislativa, Belskiy è il membro di più alto rango dell'Assemblea. Di conseguenza, Belskiy è un importante politico a San Pietroburgo e a livello nazionale. In precedenza, Belskiy è stato vice governatore di San Pietroburgo nel periodo 2020-2021. In tale veste, era responsabile delle politiche per la gioventù. Belskiy continua a lavorare con i bambini e cerca di indottrinarli a idee favorevoli al regime.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>Belskiy utilizza attivamente una serie di account sui social media Telegram e VKontakte e pubblica articoli sui media del partito "Russia Unita". Ha ripetutamente utilizzato le sue piattaforme di social media per esprimere sostegno alla guerra della Russia contro l'Ucraina e per giustificarla, e si è congratulato con la Crimea e Sebastopoli per la loro "riunificazione" con la Russia.</p> <p>Belskiy è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, della diffusione della disinformazione e della propaganda filorussa nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1217.	Alexander Valentinovich ISHCENKO (Александр Валентинович ИЩЕНКО)	Data di nascita: 9.3.1970 Luogo di nascita: Rostov-on-Don, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	<p>Ishchenko è presidente dell'Assemblea legislativa della regione di Rostov e segretario della sezione regionale di Rostov del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita" (entrambi dal 2016).</p> <p>Ishchenko è molto attivo nelle organizzazioni giovanili, quali il parlamento dei giovani di Rostov e l'organizzazione giovanile politico-militare regionale "Guardia giovanile". In qualità di presidente dell'Assemblea legislativa è una figura pubblica e compare spesso nelle notizie e nella televisione locali e nazionali e presenza a eventi pubblici.</p> <p>Nelle interviste pubbliche e nei post sui social media Ishchenko sostiene la decisione del presidente Putin di riconoscere le Repubbliche popolari separatiste di Luhansk e di Donetsk e promuove i messaggi propagandistici del regime.</p> <p>Data la sua influenza politica, Ishchenko è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1218.	Mikhail Vladimirovich STRUK (Михаил Владимирович СТРУК)	Data di nascita: 26.10.1977 Luogo di nascita: Novy Rogachik, oblast di Volgograd, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Struk è membro dell'Assemblea legislativa dell'oblast (regione) di Volgograd dal 2017. Struk è membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".  Sul suo account sulla piattaforma di social media Vkontakte e nelle dichiarazioni pubblicate su un quotidiano locale, da lui formulate in qualità di deputato dell'Assemblea legislativa dell'oblast di Volgograd, ha ripetutamente espresso sostegno all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e ha denunciato gli ucraini come nazisti. Struk ha espresso il proprio sostegno ai soldati russi che combattono in Ucraina.  Data la sua influenza politica e l'influenza che esercita in quanto direttore generale della società ZAO Volzhskaya Poultry Farm, Struk è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1219.	Nikolay Nikolaevich ZABOLOTNEV (Николай Николаевич ЗАБОЛОТНЕВ)	Data di nascita: 30.1.1992 Luogo di nascita: Regione di Chuy nel nord della Repubblica del Kirghizistan Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Zabolotnev è capo del comitato esecutivo regionale della sezione regionale di Khanty-Mansiysk del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".  È inoltre l'ex capo della Duma giovanile (parlamento dei giovani) a Yugra, che coopera con la Duma giovanile delle autoproclamate Repubbliche popolari di Luhansk e di Donetsk. Zabolotnev partecipa regolarmente a riunioni, dibattiti ed eventi della Duma giovanile di Yugra. Il 1° aprile 2022 ha partecipato a uno sketch teatrale in occasione di un concerto regionale di beneficenza, raccogliendo fondi per sostenere le operazioni umanitarie russe nel Donbas.  Ha ripetutamente espresso il proprio sostegno per l'"operazione speciale" su un canale televisivo regionale.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>Zabolotnev è molto attivo sui social media e utilizza tale piattaforma per esprimere il proprio sostegno a Putin e all'operazione, per sottolineare che le popolazioni delle Repubbliche popolari di Luhansk e di Donetsk sono a fianco della Russia, per diffondere accuse di genocidio nella regione del Donbas e per affermare che le forze ucraine devono essere completamente distrutte.</p> <p>Data la sua influenza politica, Zabolotnev è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1220.	Nikolay Timofeevich VELIKDAN (Николай Тимофеевич ВЕЛИКДАНЬ)	Data di nascita: 6.3.1956 Luogo di nascita: Sovetskoye Runo, distretto di Ipatovsky, territorio di Stavropol, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Velikdan è presidente della Duma regionale di Stavropol dal 30 settembre 2021. È membro della Duma regionale di Stavropol dal 19 settembre 2021 e primo vicepresidente del governo del territorio di Stavropol. È membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita" e membro del presidio del consiglio politico regionale del partito.  Nelle sue dichiarazioni sui siti web d'informazione regionali russi Bez Formata e Stpravda, ha sostenuto e promosso pubblicamente l'invasione dell'Ucraina diffondendo propaganda sull'invasione russa così come un quadro distorto della situazione in Ucraina. Incoraggia la partecipazione all'"operazione speciale". In quanto uno dei funzionari di più alto rango e presidente della Duma regionale di Stavropol, esercita una notevole influenza.  Data la sua influenza politica, Velikdan è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1221.	Dmitryi Vladimirovich KHOLIN (Дмитрий Владимирович ХОЛИН)	Data di nascita: 25.9.1977 Luogo di nascita: Kuybyshev, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	<p>Kholin è un membro della Duma provinciale di Samara, dove riveste la carica di presidente della commissione per la regolamentazione. Dal 2020 al 2021 è stato capo del comitato esecutivo regionale della sezione regionale di Samara del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita". È anche membro della sezione regionale di Samara dell'organizzazione pubblica panrussa "Combat Brotherhood" (organizzazione di veterani).</p> <p>Attraverso i suoi canali dei social media, interviste pubbliche e conferenze, Kholin giustifica, difende e sostiene apertamente l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. Dichiarò apertamente di essere un convinto sostenitore del presidente Putin, alimentando così un modello di incitamento pubblico sistematico a sostegno delle operazioni militari russe.</p> <p>In particolare, Kholin svolge un ruolo centrale nella diffusione della narrazione filorussa tra i giovani e i giovani cadetti dell'esercito. È pertanto responsabile della diffusione della propaganda e della disinformazione filorusse in merito alla guerra contro l'Ucraina e svolge un ruolo attivo nella mobilitazione del sostegno interno alla campagna militare russa. Alla luce di tali azioni, Kholin è responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1222.	Sergey Evgenievich TSIVILEV (Сергей Евгеньевич ЦИВИЛЕВ)	Data di nascita: 21.9.1961 Luogo di nascita: Zhdanov (Mariupol), ex URSS (ora Ucraina) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	<p>Tsivilev è governatore della regione di Kemerovo e nota figura pubblica.</p> <p>Attraverso le sue apparizioni pubbliche, Tsivilev giustifica, difende e sostiene apertamente l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. Dichiarò apertamente di essere un convinto sostenitore del presidente Putin, alimentando così un modello di incitamento pubblico sistematico a sostegno delle operazioni militari russe.</p> <p>Data la sua influenza politica, è responsabile della diffusione della propaganda e della disinformazione filorusse in merito alla guerra contro l'Ucraina e svolge un ruolo attivo nella mobilitazione del sostegno interno alla campagna militare russa. Tsivilev ha espresso apertamente il proprio sostegno alla decisione del presidente della Russia di riconoscere l'indipendenza delle cosiddette Repubbliche di Luhansk e Donetsk. Alla luce di tali azioni, Tsivilev è responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1223.	Roman Alexandrovich GOVOR  (Роман Александрович ГОВОР)	Data di nascita: 22.11.1982  Luogo di nascita: Novokuznetsk, oblast di Kemerovo , ex URSS (ora Federazione russa)  Cittadinanza: russa  Sesso: maschile	Govor è membro dell'Assemblea legislativa della regione di Kemerovo (Kuzbass). È membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".  Nelle sue dichiarazioni su Rutube e sul suo account VKontakte, Govor sostiene pubblicamente la decisione di invadere l'Ucraina. Promuove inoltre attivamente la propaganda del regime.  Data la sua influenza politica, Govor è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1224.	Roman Sergeevich CHUYKO (Роман Сергеевич ЧУЙКО)	Data di nascita: 12.5.1983 Luogo di nascita: Blagoveshchensk, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	<p>Chuyko è capo del comitato esecutivo regionale del Fronte popolare panrusso e membro dell'Assemblea legislativa regionale dell'oblast di Tuymen. Chuyko è membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".</p> <p>In qualità di capo del comitato esecutivo regionale nella sua regione, Chuyko esprime ripetutamente sostegno all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, diffonde messaggi di propaganda e denuncia le autorità ucraine come naziste sulle piattaforme di social media, sui canali televisivi regionali e sui siti web delle agenzie di stampa.</p> <p>Data la sua influenza politica, Chuyko è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1225.	Viktor Vladimirovich BABENKO (Виктор Владимирович БАБЕНКО)	Data di nascita: 14.10.1968  Cittadinanza: russa  Sesso: maschile	<p>Babenko è presidente del consiglio regionale dei sostenitori del partito "Russia Unita" di Sverdlovsk, membro dell'Assemblea legislativa della regione di Sverdlovsk e vicesegretario della sezione regionale di Sverdlovsk di "Russia Unita". Nell'oblast di Sverdlovsk, Babenko è un importante esponente politico regionale del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".</p> <p>Dall'inizio dell'invasione russa a febbraio, Babenko ha espresso attivamente il suo sostegno all'operazione sui social media, in interviste scritte e in discorsi in occasione di eventi locali. Incoraggia la popolazione di Sverdlovsk a sostenere l'"operazione speciale contro il nazionalismo e il fascismo" condotta dalla Russia.</p> <p>Nella maggior parte delle foto che lo ritraggono indossa una maglietta con il logo "Z" dell'invasione russa. In diverse occasioni, Babenko ha inoltre diffuso propaganda e dichiarazioni false sugli eventi dell'operazione militare.</p> <p>Data la sua influenza politica, Babenko è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1226.	Yury Alexandrovich BURLACHKO (Юрий Александрович БУРЛАЧКО)	Data di nascita: 8.6.1961 Luogo di nascita: Omsk, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Burlachko ha presieduto l'Assemblea legislativa del Krai (territorio) di Krasnodar dal 2017 ed è il deputato di più alto rango dell'Assemblea legislativa del Krai di Krasnodar. Burlachko è membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".  Burlachko ha diffuso la propaganda del Cremlino contro l'Ucraina in una serie di interviste e ha espresso sostegno all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Ha espresso pieno sostegno allo sforzo del Presidente volto a "ripulire l'Ucraina moderna dal nazismo". Inoltre, Burlachko sostiene di aver svolto un ruolo attivo nei processi elettorali tenutisi in Crimea nel 2014. Ha ricevuto una serie di medaglie e riconoscimenti quali la Gratitude del presidente della Federazione russa (2004, 2014, 2017), la medaglia "per il ritorno della Crimea" (2014) e la medaglia dell'ordine "al merito della patria".	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>Data la sua influenza politica, Burlachko è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina.</p> <p>È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Allo stesso tempo trae vantaggio dai decisori russi responsabili dell'annessione della Crimea e dal governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina, o di trarne vantaggio.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1227.	Yury Zimelevich KAMALTYNOV (Юрий Зимелевич КАМАЛТЫНОВ)	Data di nascita: 11.3.1957 Luogo di nascita: Kazan, Repubblica dei Tatari, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Kamaltynov è vicepresidente del Consiglio di Stato della Repubblica dei Tatari. In precedenza è stato un vice primo ministro della Repubblica dei Tatari e rappresentante plenipotenziario del presidente della Repubblica dei Tatari presso il Consiglio di Stato della Repubblica dei Tatari. Kamaltynov è membro del partito al governo, allineato al Cremlino, "Russia Unita".  Nelle sue dichiarazioni sulle piattaforme mediatiche locali e regionali, Kamaltynov ha pubblicamente sostenuto e promosso la decisione di invadere l'Ucraina.  Data la sua influenza politica, Kamaltynov è responsabile di incitamento all'odio nei confronti dell'Ucraina, di diffusione della disinformazione e della propaganda filorusse nel contesto della guerra nonché del tentativo di ottenere sostegno interno in Russia a favore della guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni o politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1228.	Sergey Vitalyevich BEZRUKOV (Сергей Витальевич БЕЗРУКОВ)	Data di nascita: 18.10.1973  Luogo di nascita: Mosca, Federazione russa  Cittadinanza: russa  Sesso: maschile	<p>Sergey Bezrukov è un attore e un politico russo. È uno dei volti pubblici del partito "Russia unita" e il presidente del "Progetto Cultura della piccola patria" di tale partito. Ha diffuso la propaganda russa a sostegno della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina. Ha sostenuto l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia durante le sue esibizioni per i soldati russi che hanno partecipato alla guerra e per i bambini delle cosiddette Repubbliche popolari separatiste nella regione del Donbas. Ha inoltre espresso pubblicamente il suo sostegno all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli da parte della Federazione russa.</p> <p>Pertanto, è responsabile di sostenere attivamente o realizzare azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1229.	Vladimir Lvovich MASHKOV (Владимир Львович МАШКОВ)	Data di nascita: 27.11.1963 Luogo di nascita: Tula, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vladimir Mashkov è un attore, regista e sceneggiatore russo che ha sostenuto attivamente la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Ha ufficialmente appoggiato la candidatura del presidente Vladimir Putin per la rielezione del 2018 e ha svolto l'incarico di suo rappresentante alle elezioni. È stato designato alla carica di membro del Consiglio presidenziale per la cultura e l'arte. Ha inoltre sostenuto l'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli e il riconoscimento da parte della Russia delle cosiddette Repubbliche popolari separatiste del Donbas.  Si è esibito durante la manifestazione di propaganda a sostegno dell'annessione illegale della Crimea e della guerra contro l'Ucraina, che si è svolta il 18 marzo 2022 presso lo stadio Luzhniki di Mosca. Inoltre, ha installato il simbolo militare "Z", impiegato dalla propaganda russa per promuovere l'invasione russa dell'Ucraina, sulla facciata del teatro Oleg Tabakov di Mosca.  Pertanto, è responsabile di sostenere attivamente o realizzare azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	".

**Entità**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
"102.	AVLITA Stevedoring Company	Indirizzo: Prymorska Street 2h, Sebastopoli, Crimea, Ucraina	AVLITA Stevedoring Company fornisce servizi connessi al carico di cereali sulle navi nel porto di Sebastopoli in Crimea, illegalmente annessa dalla Russia. Da numerose relazioni risulta che la società è stata coinvolta in operazioni di carico sulle navi di cereali rubati agli agricoltori e allo Stato ucraino in territori ucraini sotto occupazione russa o acquistati sotto coercizione agli agricoltori ucraini. Avlita è pertanto responsabile di sostenere e realizzare azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
103.	Nightwolves MC (Моторклуб "Ночные Волки")	Indirizzo: Nizhniye Mnevniki, 110, Bike Centre, Mosca, Federazione russa  Tipo di entità: Gruppo di motociclisti  Luogo di registrazione: Federazione russa  Data di registrazione: 1989	Nightwolves MC è un club motociclistico nazionalista fondato a Mosca nel 1989, che conta circa 45 sezioni in tutto il mondo, compresi molti Stati membri dell'Unione europea. Nightwolves MC è stato implicato in modo attivo nell'aggressione militare russa nei confronti dell'Ucraina sostenendo pubblicamente l'annessione della Crimea nel 2014 e la guerra contro l'Ucraina nel 2022, diffondendo attivamente propaganda anti-ucraina e filorussa e combattendo a fianco dei gruppi filorussi in Ucraina, ovvero prestando loro sostegno, a seguito dell'annessione della Crimea e della guerra russa contro l'Ucraina nel 2022. Il gruppo è uno dei principali sostenitori del governo russo: sostiene attivamente la propaganda di Stato russa in Russia nonché in Europa e nei Balcani occidentali, nega pubblicamente il diritto dell'Ucraina a essere uno Stato e chiede la "denazificazione" nonché la "de-ucrainizzazione" del paese, promuovendo l'idea che l'Ucraina dovrebbe essere parte integrante della Russia.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>Il gruppo ha inoltre stretti legami con il presidente russo Vladimir Putin e con il governo russo e ha ricevuto finanziamenti statali dal Cremlino tra il 2013 e il 2015. Nightwolves è pertanto un'entità o un organismo che fornisce sostegno materiale ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre è un'entità responsabile di azioni o politiche, o che sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
104.	The Alexander Gorchakov Public Diplomacy Fund (Фонд общественной дипломатии Александра Горчакова)	Indirizzo: 10/1 Yakovoapostolsky pereulok, Mosca 105064, Federazione russa Tipo di entità: organizzazione non governativa Luogo di registrazione: Mosca Data di registrazione: febbraio 2010 Numero di registrazione: 1107799026752	L'Alexander Gorchakov Public Diplomacy Fund è stato istituito nel 2010 dal presidente russo Dmitry Medvedev. È stato fondato dal ministero degli Affari esteri russo e il ministro degli Affari esteri è a capo del consiglio di amministrazione. Il ministero finanzia le attività del Gorchakov Fund, che a sua volta concede finanziamenti a gruppi di riflessione e ONG controllate dal governo.  Il Gorchakov Fund è concepito per sostenere i compatrioti russi nello spazio post-sovietico, in linea con gli obiettivi ideologici del Cremlino. I progetti organizzati dal Gorchakov Fund sono stati elementi importanti del discorso portato avanti dalla politica estera russa. Nel 2015 il governo ucraino ha chiuso l'ufficio del Gorchakov Public Diplomacy Fund a Kiev per propaganda antistatale.  Pertanto il Gorchakov Public Diplomacy Fund è responsabile di fornire un sostegno attivo al governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina, e di trarne vantaggio.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
105.	<p>Federal Agency for the Commonwealth of Independent States Affairs, Compatriots Living Abroad and International Humanitarian Cooperation (Rossotrudnichestvo)</p> <p>(Федеральное агентство по делам Содружества Независимых Государств, соотечественников, проживающих за рубежом, и по международному гуманитарному сотрудничеству (Россотрудничество))</p>	<p>Indirizzo della sede: Federazione russa , 119019, Mosca, Vozdvizhenka Str. 18/9</p> <p>Telefono: +7 (495) 690-12-45</p> <p>Email: rossotr@rs.gov.ru</p> <p>Sito web: https://rs.gov.ru</p> <p>Tipo di entità: Agenzia del governo federale russo</p> <p>Luogo di registrazione: Federazione russa, 119019, Mosca, Vozdvizhenka Str. 18/9</p> <p>Data di registrazione: 6.9.2008</p>	<p>La Federal Agency for the Commonwealth of Independent States, Compatriots Living Abroad and International Humanitarian Cooperation (Rossotrudnichestvo) è un organo esecutivo federale incaricato di fornire servizi statali e di gestire i beni dello Stato per sostenere e sviluppare le relazioni internazionali tra la Federazione russa e gli Stati membri della Comunità di Stati indipendenti e altri paesi stranieri.</p> <p>È la principale agenzia statale che proietta il potere di persuasione e l'influenza ibrida del Cremlino, compresa la promozione del concetto del cosiddetto "Russkiy Mir". Da molti anni opera come organizzazione ombrello per una rete di compatrioti e agenti di influenza russi e finanzia vari progetti di diplomazia pubblica e propaganda, consolidando le attività di attori filorussi e diffondendo le narrazioni del Cremlino, compreso il revisionismo storico.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>Rosstrudnichestvo organizza attivamente eventi internazionali volti a consolidare una più ampia percezione pubblica dei territori ucraini occupati come russi. Il capo e il vicecapo di Rosstrudnichestvo hanno chiaramente manifestato il loro sostegno alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.</p> <p>Pertanto, Rosstrudnichestvo è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina. È inoltre responsabile di fornire un sostegno materiale e finanziario al governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina, e di trarne vantaggio.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
106.	Ruskiy Mir Foundation (Фонд "Русский мир")	Indirizzo: 119285 Mosfilmovskaya Str. 40A, Mosca, Federazione russa Telefono: +7 (495) 981-5680 Email: info@ruskiymir.ru Sito web: https://ruskiymir.ru Tipo di entità: Agenzia del governo federale russo Data di registrazione: 31.8.2007	La "Ruskiy Mir" Foundation è stata creata ed è finanziata dal governo della Federazione russa. È stata utilizzata dalla Federazione russa per promuovere i propri interessi nei paesi post-sovietici.  Il suo mandato ufficiale consiste nel promuovere la lingua e la cultura russe in tutto il mondo, ma la Fondazione è stata utilizzata dal Cremlino come importante strumento di influenza che promuove con decisione un programma russocentrico negli Stati post-URSS, respinge la legittimità dell'Ucraina come nazione sovrana e sostiene la sua unificazione con la Russia.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>La Russkiy Mir Foundation ha diffuso propaganda a favore del Cremlino e anti-ucraina e ha giustificato l'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina. Nelle sue comunicazioni ufficiali ha sostenuto l'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli e il riconoscimento da parte della Federazione russa delle cosiddette "Repubbliche popolari" separatiste della regione del Donbas.</p> <p>Pertanto, è responsabile di sostenere azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Ha inoltre tratto vantaggio dal governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
107.	JSC Research and Production Association "Kvant" (Акционерное общество Научно-производственное объединение "Квант")	Indirizzo: Bolshaya Sankt-Peterburgskaya Str. 73, 173000 Veliky Novgorod, Federazione russa Telefono: (8162) 681303 Email: ok@kvant-vn.ru	"Kvant" JSC è una società russa operante nel settore militare che produce sistemi di guerra elettronica per le forze armate russe. Ha coprogettato e coprodotto il sistema di guerra elettronica Krasucha-4 e ha realizzato l'apparecchiatura per il sistema di guerra elettronica Rtut-BM. I sistemi di guerra elettronica Krasucha-4 e Rtut-BM sono stati utilizzati dalle forze armate della Federazione russa durante la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina. Pertanto, è responsabile di fornire un sostegno materiale ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Ha inoltre fornito un sostegno materiale al governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina, o ne ha tratto vantaggio.	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
108.	Sberbank (Сбербанк)	<p>Indirizzo: 19 Vavilova St., 117997 Mosca, Federazione russa</p> <p>Tipo di entità: società per azioni pubblica</p> <p>Luogo di registrazione: 19 Vavilova St., 117997 Mosca, Federazione russa</p> <p>Data di registrazione: 22.3.1991</p> <p>Numero di registrazione: 1027700132195</p>	<p>Sberbank è un'importante istituzione finanziaria in Russia. La Banca centrale russa è l'azionista di maggioranza di Sberbank. L'amministratore delegato della banca è stato il ministro dell'Economia e del commercio russo sotto la presidenza di Putin dal 2000 al 2007 e il presidente del consiglio di vigilanza della banca è il ministro delle Finanze russo. Essendo la principale banca russa (che rappresenta circa un quarto delle attività bancarie russe aggregate e un terzo del capitale bancario), in gran parte di proprietà del governo russo, Sberbank genera inoltre entrate elevate per il governo russo. Sberbank è pertanto un'entità o un organismo che fornisce un sostegno finanziario al governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina, e ne trae vantaggio, nonché una persona giuridica, un'entità o un organismo che opera in settori economici che costituiscono una notevole fonte di reddito per il governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
109.	FORSS Group of Companies (Группа компаний ФОРСС)	Indirizzo: Magnitogorskaya street 51, lit. E, 195027, San Pietroburgo, Federazione russa Telefono: (+7 812) 605-00-78 Sito web: <a href="http://www.forss.ru/eng">http://www.forss.ru/eng</a> Email: <a href="mailto:info@forss-marine.ru">info@forss-marine.ru</a>	<p>FORSS è una società russa che fornisce servizi di ingegneria all'industria cantieristica. Essa dà esecuzione agli ordini effettuati dal governo della Federazione russa.</p> <p>Ha partecipato allo sviluppo del progetto "Vasily Bykov" della flotta del Mar Nero. Tale "progetto 22 160" prevede la costruzione di pattugliatori da parte del cantiere navale di Zelenodolsk, poi utilizzate dalla marina russa durante la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.</p> <p>Pertanto, è responsabile di fornire un sostegno materiale ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Ha inoltre fornito un sostegno materiale al governo della Federazione russa, responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina, e ne ha tratto vantaggio.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
110.	<p>All-Russia "Young Army" Military Patriotic Social Movement</p> <p>(Всероссийское военно-патриотическое общественное движение «Юнармия»)</p> <p>alias Yunarmiya</p> <p>(Юнармия)</p>	<p>Indirizzo: 1st Krasnokursantskiy passage, 1/4, Building 1, Mosca, Federazione russa , 111033</p> <p>Telefono: +7 (495) 106-75-75</p> <p>Sito web: <a href="https://yunarmy.ru/">https://yunarmy.ru/</a></p> <p>Email: <a href="mailto:info@yunarmy.ru">info@yunarmy.ru</a></p>	<p>La All-Russia "Young Army" Military Patriotic Social Movement (Yunarmiya) è un'organizzazione paramilitare russa. Yunarmiya e i suoi membri hanno sostenuto la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e hanno diffuso la propaganda russa relativa alla guerra. Yunarmiya ha utilizzato il simbolo militare "Z", che è stato impiegato dalla propaganda russa per promuovere l'invasione russa dell'Ucraina.</p>	

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			<p>Con il sostegno dei ministeri della Difesa e dell'Istruzione della Federazione russa, Yunarmiya ha organizzato una campagna durante la quale agli alunni è stato chiesto di scrivere lettere ai soldati russi che hanno partecipato all'invasione russa dell'Ucraina. Inoltre ha raccolto doni per le truppe che hanno combattuto nella guerra. Ha altresì organizzato campi estivi per bambini sul territorio della penisola di Crimea illegalmente annessa.</p> <p>Pertanto, è responsabile di azioni o politiche, o sostiene o realizza dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.</p>	".